



FEDERAZIONE
ITALIANA
LAVORATORI
CHIMICA
TESSILE
ENERGIA
MANIFATTURE

CENTRALE ELETTRICA TARANTO E SANAC IN A,S,

L'incontro tenuto Il 19 febbraio presso il MISE, a cui hanno partecipato i segretari confederali di CGIL CISL UIL e le relative organizzazioni di categoria metalmeccaniche, elettriche e dei trasporti, è stato teso a riaprire la discussione sulla vertenza ArcelorMittal. Al tavolo, alla presenza del Ministro del Lavoro Andrea Orlando e del Ministro dello Sviluppo Economico Giancarlo Giorgetti, si è discusso sul futuro occupazionale e ambientale degli stabilimenti legati al manifatturiero siderurgico gestiti da gruppo franco-Indiano.

Come Filctem CGIL abbiamo messo in evidenza la nostra posizione circa le due vertenze che ci vedono impegnati sul tavolo.

La condizione della centrale elettrica all'interno dello stabilimento di Taranto, seppur legata agli asset produttivi dell'impianto siderurgico, deve essere considerata con le specificità del settore, un impianto di autoproduzione fondamentale anche per il riutilizzo dei gas siderurgici, che oggi ha diversi ritardi sui temi delle bonifiche e degli efficientamenti impiantistici.

Per Sanac in A.S. abbiamo rimarcato il principio stabilito dall'accordo del maggio 2019, ovvero, sul passaggio della società e delle relative maestranze all'interno del gruppo ArcelorMittal, ad oggi ancora disatteso, ma altresì abbiamo richiesto un tavolo specifico, considerata anche l'imminente scadenza della garanzia fideiussoria del prossimo 31 marzo.

Inoltre, abbiamo sollevato il problema dell'integrazione salariale per i lavoratori collocati in CIGS.

I ministri hanno preso atto delle situazioni descritte e hanno assunto un impegno al tavolo per il ripristino della suddetta integrazione da inserire come emendamento all'interno di uno dei prossimi decreti economici (nuovo decreto ristori o milleproroghe).

Le prossime settimane saranno cruciali per il futuro dello vertenza, anche all'indomani della sentenza del TAR di Lecce che pone il tema dello spegnimento dell'area a caldo dello stabilimento di Taranto.

Riteniamo infine, che la risoluzione della vertenza, possa trovare il giusto orientamento se si ha la visione collettiva della stessa, tenendo conto delle peculiarità di tutte le realtà produttive che la compongono, perché crediamo che la questione vada affrontato in un'ottica di più ampio respiro, che deve tenere conto delle prospettive e delle politiche industriali che questo governo dovrà necessariamente affrontare.

Roma, 20 febbraio 2021

I segretari di settore
Ilvo Sorrentino – Sonia Tosoni

FILCTEM-CGIL – Segreteria Nazionale – Via Piemonte 32 – 00187 Roma
Federazione Italiana Lavoratori Chimici Tessili Elettrici Manifatturiero

elettrico@filctemcgil.it

tel. +39 06 46200965

www.filctemcgil.it

fax +39 06 4824246